

Living Peace Festival al Cairo

Il progetto coinvolge 25.000 ragazzi di 200 scuole, in 136 città di 103 Paesi

Domenica 6 aprile 2014 l'appuntamento mondiale con diretta internet

Sullo sfondo delle tensioni che segnano l'attualità in Egitto, si apre al Cairo la terza edizione del Living Peace Festival.

Nato nel 2011 da un insegnante di inglese al El Rowad American College del Cairo come progetto di educazione alla pace, il Living Peace coinvolge oggi oltre 25.000 studenti in tutto il mondo. Domenica 6 aprile 2014 avrà luogo il terzo appuntamento mondiale.

Living Peace è caratterizzato dalla partecipazione in prima persona di studenti e docenti nella creazione di iniziative di educazione alla pace, in una rete mondiale di persone e istituzioni. L'adesione permette a ogni scuola di sviluppare progetti secondo le proprie possibilità, favorendo la creatività dei ragazzi con la consapevolezza di contribuire a una finalità comune. Questo crea una dinamica di partecipazione che entusiasma le diverse componenti della scuola, rafforzando la solidarietà tra allievi, insegnanti, direttori e genitori, con una ricaduta anche sulla società civile.

Al Cairo, ad esempio, Living Peace coinvolge ragazzi e insegnanti di venti scuole, musulmani e cristiani. In altri Paesi i risultati del progetto vengono presentati alle autorità civili (Uruguay, Spagna, Malta e Lussemburgo) e alla televisione (Corea e Brasile). Ma anche con azioni di strada, dove la scuola coinvolge la città in iniziative giovanili a favore della pace e della fraternità. Di particolare rilievo quelle rivolte a situazioni di crisi, come per alcune scuole del Giappone colpite dallo tsunami nel 2011 e della Siria martoriata dalla guerra.

Fin dai primi passi Living Peace ha suscitato interesse da parte di istituzioni internazionali. «Siamo stati invitati al World Peace Forum 2011 a Schengen, in Lussemburgo – racconta Carlos Palma, ideatore dell'iniziativa – per raccontare dei nostri progetti. Da allora abbiamo partecipato ogni anno al Forum e siamo entrati in una rete di rapporti sia con personalità delle Nazioni Unite che dell'Unione Europea, che sostengono e incoraggiano il nostro sforzo a favore della pace».

Il Movimento dei Focolari appoggia il progetto attraverso AMU (<http://www.amu-it.eu>) e Umanità Nuova (<http://www.umanitanuova.org>).

Per seguire la diretta internet: <http://live.focolare.org/ipf> (6 aprile 2014, 10:30 CEST, UTC+2).

Victoria Gómez (+39) 335 7003675
Benjamim Ferreira (+39) 348 4754063